



**COMUNE DI PROVAGLIO D'ISEO**  
 Provincia di Brescia

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Deliberazione n. 35
---------------------

Del 01-08-2020
----------------

Codice Ente 10406
-------------------

**Oggetto: Approvazione tariffe tassa sui rifiuti (TARI) 2020 e relative agevolazioni.**

L'anno **2020**, il giorno **1** del mese di **Agosto** alle ore **09:00**, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano i Signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
SIMONINI VINCENZO	Sindaco	SI
BABAGLIONI FRANCESCA	Consigliere	SI
BOLDI ANDREA	Consigliere	SI
CATTANEO UGO	Consigliere	SI
DELLEDONNE DAMIANO	Consigliere	SI
LAZZARONI ROBERTA	Consigliere	SI
PREAUX MAGDALENA SOFIA	Consigliere	SI
SIMONINI MARINA	Consigliere	SI
TRANFA GIANNI	Consigliere	SI
ZILIOLI EDOARDO	Consigliere	SI
FADDA KEVIN	Consigliere	SI
PALINI MANUEL	Consigliere	SI
TURELLI MATTEO	Consigliere	SI

Partecipa all'adunanza e provvede alla redazione del presente verbale il Segretario Comunale, PEDERSINI ENRICA.

Presenti Assessori esterni:	ALBERTELLI GIAMBORTOLO, PEZZOTTI LUCIA, PAINI CLAUDIA, DOLFINI GIANCARLO
-----------------------------	--

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sig. SIMONINI VINCENZO, nella qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto al n. **05** dell'ordine del giorno.

Nel rispetto dei provvedimenti e delle disposizioni contenenti misure urgenti di contenimento del contagio da CODID-19, la seduta si svolge a porte chiuse e viene garantita la pubblicità della stessa mediante la trasmissione in streaming sul canale Youtube del Comune al seguente link

[https://www.youtube.com/channel/UCe2z-FxDRCf\\_CBKEMiyQ56A](https://www.youtube.com/channel/UCe2z-FxDRCf_CBKEMiyQ56A)

**DELIBERA C.C. n. 35**

**Oggetto: Approvazione tariffe taxa sui rifiuti (TARI) 2020 e relative agevolazioni.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO che:

- l'art.1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la taxa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Taxa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e di aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018/2021;
- la deliberazione dell'ARERA n. 57 del 03/03/2020 ha previsto semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria della TARI ed ha dato conferma del procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle determinazioni dell'Ente Territoriale Competente;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell' art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n.446;

VERIFICATO che nel territorio in cui opera il Comune di Provaglio d'Iseo non è presente e/operante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 e che in base alle vigenti norme le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 sono svolte dal Comune;

DATO ATTO che con deliberazione del Consiglio Comunale in data odierna è stato approvato il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, il quale espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla

componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

VISTO il capo IV del vigente regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 08/04/2014 e ss.mm.ii che disciplina la tassa sui rifiuti TARI;

VISTO l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

DATO ATTO che il termine per la determinazione delle tariffe della TARI previsto dall'articolo 1, comma 683-bis, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è stato differito dapprima dal 30 aprile 2020 al 30 giugno 2020 a norma dell'articolo 107, comma 4, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 recante *"Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, in seguito al 31 luglio 2020 e da ultimo a seguito di approvazione definitiva del decreto-legge n. 34, in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, politiche sociali connesse all'emergenza da COVID-19 al 30 settembre;

ATTESO che il comma 5 del richiamato articolo 107 ha poi previsto che *"I Comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n.147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021"*;

RITENUTO opportuno approvare entro il termine fissato dall'attuale normativa di legge, il piano economico finanziario della Tassa Rifiuti e le relative tariffe per l'anno 2020 secondo le indicazioni di cui alla deliberazione n. 443/2019 di Arera, nonostante la deroga concessa dal legislatore, al fine di evitare, in un quadro già complesso dovuto all'emergenza epidemiologica da Covid 19, di ingenerare ulteriore confusione e fornire un quadro di regole certo e affidabile, in grado di tutelare tutti i soggetti interessati;

VISTO il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

DATO ATTO che alla tariffa così determinata deve essere aggiunto il Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, pari al 5% da corrispondere a favore dell'Amministrazione Provinciale;

RILEVATO che dal piano finanziario si evince un costo complessivo di gestione del servizio pari ad euro 712.040,81, che il Comune dovrà interamente coprire con la tariffa, calcolata per l'anno 2020, secondo il metodo normalizzato sopraindicato;

RICHIAMATO l'art. 5 della citata deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019 dell'ARERA che recita testualmente:

- 5.1 In ciascuna delle annualità 2020 e 2021, a partire dalle entrate relative alle componenti di costo variabile e di quelle relative alle componenti di costo fisso individuate sulla base delle disposizioni di cui al MTR sono definiti:
  - ✓ l'attribuzione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente;
  - ✓ i corrispettivi da applicare all'utenza finale, in coerenza con le tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a e 4b del d.P.R. 158/99.
- 5.2 Nei casi in cui siano in vigore sistemi di tariffazione puntuale che abbiano superato l'applicazione delle citate tabelle, oppure nel caso in cui se ne preveda l'introduzione a partire dall'anno 2020, la nuova metodologia trova applicazione, nel periodo considerato, per la sola determinazione dei costi efficienti da riconoscere alla gestione.
- 5.3 Nel caso in cui, nell'ambito delle entrate tariffarie identificate in precedenza all'adozione del presente provvedimento, fosse stato previsto il recupero di costi relativi ad attività esterne al perimetro gestionale definito al precedente comma 1.2, a decorrere dal 2020 l'Ente territorialmente competente è tenuto a fornire separata evidenza, negli avvisi di pagamento, degli oneri riconducibili alle medesime.

RILEVATO che:

- per la determinazione delle tariffe al mq delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche è necessario disporre dei seguenti elementi: a) il costo, fisso e variabile, da coprire con il gettito della tariffa b) la percentuale di imputazione, fra le utenze domestiche e non domestiche, del costo da coprire con la tariffa, c) i criteri quantitativi e qualitativi di determinazione della produzione dei rifiuti ed i relativi coefficienti specifici Ka e Kb (relativa alle utenze domestiche) e Kc e Kd (relativi alle utenze non domestiche) all'interno dei parametri fissati nel DPR 158/99;
- il costo presunto, per l'anno 2020, del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, è risultato di complessivi euro 712.040,81 e comprende i costi fissi, pari al 68,55 % dell'intero costo, ed i costi variabili, pari al restante 31,45 % come di seguito meglio rappresentato;
- l'ente locale, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del citato DPR 158/99, deve ripartire, tra le macrocategorie di utenza domestica e non domestica, l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali, e ritiene corretto continuare a ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa tra le categorie di utenza nella misura del 60% per le utenze domestiche e del 40 % per le utenze produttive (non domestiche);
- che le tariffe vengono determinate dal Comune moltiplicando il costo di smaltimento per unità di superficie imponibile per i coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa dei rifiuti e sono commisurate alla specifica produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti per tipologia familiare e di attività, attraverso l'individuazione dei citati coefficienti;

RITENUTO pertanto di utilizzare per la determinazione delle tariffe al mq dell'anno 2020 relative al prelievo sui rifiuti TARI, per le utenze domestiche i coefficienti Ka (coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti il nucleo familiare) e Kb (coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare) e per le utenze non domestiche i coefficienti Kc (coefficiente proporzionale di produzione che tiene

conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività) e Kd (coefficiente potenziale di produzione in kg/anno che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività) di seguito riportati:

<b>Nuclei n. Componenti</b>	<b>Coefficiente Ka.</b>	<b>Coefficiente Kb.</b>
1	0,80	1
2	0,94	1,8
3	1,05	2
4	1,14	2,6
5	1,23	2,9
6 o +	1,30	3,4

	<b>Tipologie aziende</b>	<b>Coefficiente Kc.</b>	<b>Coefficiente Kd.</b>
01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,4	3,28
02	Cinematografi e teatri	0,43	3,5
03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,6	4,9
04	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88	7,21
05	Stabilimenti balneari	0,38	3,10
06	Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22
07	Alberghi con ristorante	1,64	13,45
08	Alberghi senza ristorante	0,95	7,76
09	Case di cura e riposo	1	8,2
10	Ospedali	1,07	8,81
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,52	12,45
12	Banche ed istituti di credito	0,61	5,03
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,41	11,55
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,8	14,78
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	6,81
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	8,9
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,48	12,12
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	8,48
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41	11,55
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,91
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	45,67
23	Mense, birrerie, hamburgerie	4,85	39,78
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	32,44
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	16,55
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,07	17
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	58,76
28	Ipermercati di generi misti	1,56	12,82
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,5	28,7
30	Discoteche, night club	1,47	12,12

DATO ATTO che i suddetti coefficienti rientrano tra i minimi ed i massimi indicati nelle tabelle allegate al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999;

RITENUTO di approvare le tariffe TARI relative all'anno 2020, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate nelle tabelle allegate alla presente deliberazione allegato **A) e B)**, finalizzate ad assicurare la copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti per l'anno 2020;

DATO ATTO che la variazione annuale tra il totale delle entrate tariffarie determinate con l'applicazione delle tariffe di cui sopra, per l'anno 2020, ed il totale delle entrate tariffarie computate per il 2019, rispetta il limite di crescita di cui all'art. 4 dell'allegato A alla deliberazione ARERA n. 443/2019, determinato nella misura dell'1,60%;

RAMMENTATO che spetta ad ARERA il compito di approvare le predisposizioni tariffarie come deliberate dai Comuni, a seguito dell'integrazione dei Pef approvati dagli enti territorialmente competenti;

EVIDENZIATO che la medesima autorità ha il potere di modificare i suddetti Pef, con particolare riferimento alla tutela degli utenti;

VERIFICATO che, nelle more dell'approvazione da parte di ARERA, si applicano le decisioni sia degli enti territorialmente competenti, sia dai Comuni;

DATO ATTO che, considerando l'evoluzione normativa intervenuta che, peraltro, è ancora in atto, emerge un contesto assai complesso in cui gestire la TARI, nonché la procedura per l'approvazione delle tariffe per l'anno 2020;

PRESO ATTO, altresì, dell'ulteriore complessità del quadro di riferimento, originato dalle criticità dovute alla pandemia generata da COVID-19;

RITENUTO opportuno, in funzione di quanto sopraindicato ed in relazione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, introdurre interventi agevolativi (riduzioni) della TARI, a favore delle categorie di utenze non domestiche rideterminando per il 2020 le tariffe secondo quanto indicato nella tabella allegata alla presente deliberazione **allegato C**, delegando altresì alla Giunta Comunale l'approvazione della regolamentazione dei criteri di agevolazione con riferimento alle utenze domestiche;

TENUTO CONTO che in seduta odierna si è proceduto, tramite idonea variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ad istituire capitoli di spesa riferiti alle agevolazioni per utenze non domestiche per euro 70.000,00 e per agevolazioni per utenze domestiche per euro 25.000,00, la cui copertura è assicurata attraverso il ricorso all'utilizzo di parte del fondo emergenza sostegno economico e sociale finanziato dal contributo erariale per emergenza sanitaria COVID-19 art 112 dl 34 del 2020;

RITENUTO inoltre di stabilire, sulla base di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 09/06/2020, le seguenti scadenze di pagamento della tari per l'annualità 2020:

- ❖ Prima ed unica rata 16/09/2020
- ❖ Seconda rata 16/12/2020

DATO ATTO che, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”*;

ACQUISITO, sulla proposta della presente deliberazione, il parere favorevole, reso dal responsabile dell'area economico finanziaria, dott. Andrea Pagnoni, in ordine alla regolarità tecnico e contabile (art.49, c.1 del T.U. n.267/2000 e successive modificazioni);

DATO ATTO che il resoconto integrale della presente seduta è registrato su supporto informatico e che la relativa trascrizione assume valore di verbale che verrà pubblicato all'Albo pretorio del Comune in un unico documento e depositato presso l'Ufficio Segreteria comunale, dove chiunque vi abbia interesse può prenderne visione.

VISTI:

- il DPR 158/1999;
- la deliberazione di Arera 443/2019 ed i relativi allegati;
- l'art. 42 comma 2 lettera b) del T.U.E.L., approvato con D.lgs. 267/2000
- il d.lgs. n. 118/2011;
- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento comunale di contabilità;
- il vigente regolamento disciplinante i controlli interni;

Con la seguente votazione espressa in forma palese dai consiglieri:

Presenti	n. 13
Astenuti	n. 0
Votanti	n. 13
Favorevoli	n. 13
Contrari	n. 0

#### DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di prendere atto del Piano Finanziario e i documenti ad esso allegati, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 01/08/2020;
3. di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2020 di cui alle **allegate tabelle A) ed B)**, parti integrante e sostanziale del presente atto, determinate sulla base dei coefficienti per Ka e Kb (per le utenze domestiche) e Kd e Ke (per le utenze non domestiche) riportati nella parte narrativa e qui richiamati per la loro formale approvazione;
4. di dare atto che:

- ❖ alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia di Brescia, nella misura del 5%;
  - ❖ di dare atto che la copertura del costo delle agevolazioni sul tributo legate la copertura del costo delle agevolazioni sulla TARI legate all'emergenza Covid, che verranno disciplinare a favore delle utenze non domestiche e domestiche, viene garantita attraverso risorse comunali attinenti alla fiscalità generale del comune come previsto dalla variazione al bilancio 2020/2022 approvata in data odierna che istituisce gli opportuni capitoli di spesa;
5. di confermare, sulla base di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 09/06/2020, le seguenti scadenze di pagamento della tari per l'annualità 2020:
    - ❖ Prima ed unica rata 16/09/2020
    - ❖ Seconda rata 16/12/2020
  6. di introdurre, in funzione di quanto sopraindicato ed in relazione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, interventi agevolativi (riduzioni) della TARI, a favore delle categorie di utenze non domestiche rideterminando per il 2020 le tariffe secondo quanto indicato nella tabella allegata alla presente deliberazione **allegato C**, delegando altresì alla Giunta Comunale l'approvazione della regolamentazione dei criteri di agevolazione con riferimento alle utenze domestiche;
  7. di dare atto che per il finanziamento a copertura tariffaria delle riduzioni COVID-19 sono previsti appositi stanziamenti di bilancio riferiti alle agevolazioni per utenze non domestiche per euro 70.000,00 e per agevolazioni per utenze domestiche per euro 25.000,00, la cui copertura è assicurata attraverso il ricorso all'utilizzo di parte del fondo emergenza sostegno economico e sociale finanziato dal contributo erariale per emergenza sanitaria COVID-19 art 112 dl 34 del 2020;
  8. di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;
  9. di dare ampia divulgazione di tale deliberazione mediante pubblicazione sul sito internet del Comune;

Successivamente,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

su invito del Sindaco Presidente, che pone in votazione l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, stante la necessità di procedere urgentemente con gli atti successivi e conseguenti;

Con la seguente votazione espressa in forma palese dai consiglieri:

Presenti	n. 13
Astenuti	n. 0
Votanti	n. 13
Favorevoli	n. 13
Contrari	n. 0

#### DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c.4, del D.lgs. n. 267.2000 e successive modificazioni ed integrazioni.



*Letto, confermato e sottoscritto,*

IL PRESIDENTE

*SIMONINI VINCENZO*

IL SEGRETARIO COMUNALE

*PEDERSINI ENRICA*

---

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*



## TARIFFE TARI ANNO 2020 UTENZE NON DOMESTICHE

CAT.	DESCRIZIONE	QUOTA TARIFFA FISSA	QUOTA TARIFFA VARIAB.	TOTALE FIS+VAR
01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,43	0,21	0,6400
02	Cinematografi e teatri	0,46	0,22	0,6800
03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,64	0,31	0,9500
04	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,93	0,46	1,3900
05	Stabilimenti balneari	0,41	0,20	0,6100
06	Esposizioni, autosaloni	0,54	0,27	0,8100
07	Alberghi con ristorante	1,73	0,85	2,5800
08	Alberghi senza ristorante	1,01	0,49	1,5000
09	Case di cura e riposo	1,06	0,52	1,5800
10	Ospedali	1,13	0,56	1,6900
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,61	0,79	2,4000
12	Banche ed istituti di credito	0,65	0,32	0,9700
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,49	0,73	2,2200
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,90	0,93	2,8300
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,88	0,43	1,3100
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,15	0,56	1,7100
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	1,57	0,77	2,3400
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,09	0,54	1,6300
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,49	0,73	2,2200
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,98	0,48	1,4600
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,15	0,56	1,7100
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,88	2,87	8,7500
23	Mense, birrerie, amburgherie	5,12	2,50	7,6200
24	Bar, caffè, pasticceria	4,18	2,04	6,2200
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,13	1,04	3,1700
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,19	1,07	3,2600
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,57	3,69	11,2600
28	Ipermercati di generi misti	1,65	0,81	2,4600
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,70	1,81	5,5100
30	Discoteche, night club	1,55	0,77	2,3200

# Allegato B



## TARIFFE TARI ANNO 2020 UTENZE DOMESTICHE

NUCLEI	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
1	0,62	24,26
2	0,73	43,66
3	0,82	48,51
4	0,89	63,06
5	0,96	70,34
6	1,01	82,46



## UTENZE NON DOMESTICHE - RIDUZIONI COVID-19)

NOTE	<b>PRESUPPOSTI:</b> L'attività è stata chiusa a seguito di DPCM ovvero ordinanza de Ministero della Salute o di Regione Lombardia. Il titolare è in regola col pagamento della TARI anni 2019 e precedenti.	
CAT.	DESCRIZIONE	% RIDUZIONE QUOTA FISSA + VARIABILE
01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	50,00%
02	Cinematografi e teatri	25,00%
03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	25,00%
04	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	25,00%
05	Stabilimenti balneari	
06	Esposizioni, autosaloni	25,00%
07	Alberghi con ristorante	25,00%
08	Alberghi senza ristorante	25,00%
09	Case di cura e riposo	50,00%
10	Ospedali	
11	Uffici, agenzie, studi professionali	25,00%
12	Banche ed istituti di credito	
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	25,00%
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	12,50%
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	25,00%
16	Banchi di mercato beni durevoli	25,00%
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	25,00%
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	25,00%
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	25,00%
20	Attività industriali con capannoni di produzione	25,00%
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	25,00%
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	25,00%
23	Mense, birrerie, amburgherie	25,00%
24	Bar, caffè, pasticceria	25,00%
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	12,50%
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,50%
27	Ortofrutta, pescherie, pizza al taglio*	12,50%
*27	Fiori e piante	25,00%
28	Ipermercati di generi misti	
29	Banchi di mercato genere alimentari	25,00%
30	Discoteche, night club	